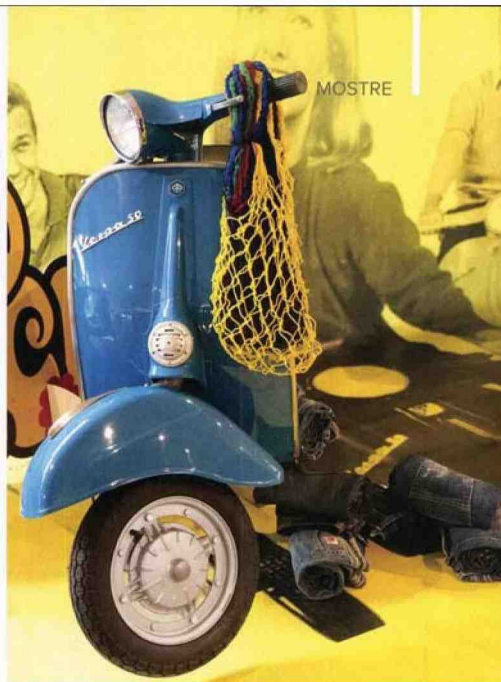




L'esposizione dei modelli più iconici. A destra, la Vespa 50 e i jeans, uno degli accostamenti più amati dai giovani anni '60, sinonimo di libertà e modernità.



## CHI VESPA VINCE PREMI

AL MUSEO NICOLIS DI VILLAFRANCA DI VERONA UNA MOSTRA DEDICATA AL MITICO SCOOTER REALIZZATO DALLA PIAGGIO E QUI RACCONTATO ATTRAVERSO I NUMEROSI E IMPORTANTI RICONOSCIMENTI OTTENUTI DAL SUO SODALIZIO PIÙ IMPORTANTE, IL VESPA CLUB D'ITALIA, IN 70 ANNI DI ATTIVITÀ.

**F**ino al 16 febbraio 2020, il Museo Nicolis ospita una personale dedicata ai 70 anni del Vespa Club d'Italia. Nata in collaborazione tra il Vespa Club d'Italia e la celebre Collezione "Vite da Vespa" di Marco Romiti, è una straordinaria rassegna dove sono fruibili a tutti gli appassionati, per la prima volta fuori dalla Sede istituzionale, i trofei conquistati dai vespisti nelle attività sociali divenute pietre miliari del mitico sodalizio, tenute fra l'Italia e l'Europa. Le suggestioni e le emozioni si succedono lungo il percorso di visita, in un'alternanza di momenti che ci ricollegano agli anni del boom economico: la musica, soprattutto il jazz, l'entusiasmo di stare insieme, la beat generation, il rock and roll, la libertà di muoversi e di viaggiare, la nouvelle vague, i grandi fotografi, i "paparazzi" e la pubblicità d'autore. In questi temi, ogni spettatore può ritrovare il suo vissuto interpretato nei luoghi che hanno fatto dell'Italia il Paese dell'arte e della bellezza.

Così, insieme ai gonfaloni storici di rappresentanza, quali orgoglio di appartenenza, troviamo i rari trofei dei raduni, delle attività sportive e turistiche: uno fra tutti il leggendario Trofeo del Turismo, pezzo unico, assegnato annualmente dal 1950 al '69 al Vespa Club che nel corso dell'annata avesse svolto la maggiore attività turistica. Il Grand Prix d'Excellence, istituito al secondo Congresso del Vespa Club d'Europa a Parigi il 14 e 15 dicembre del 1953, veniva invece conferito dal Comitato dei Presidenti Europei al Vespa Club Nazionale che avesse saputo organizzare un'importante manifestazione di propaganda vespistica. Questo Trofeo passerà di anno in anno ai Vespa Club Nazionali vincitori; alla riconsegna il Trofeo veniva sostituito con una copia ridotta dello stesso. La Targa d'Excellenza, istituita al Consiglio Nazionale di Vicenza nel 1952, veniva data annualmente al Vespa Club meglio organizzato e vitale, oltre alla famosissima e significativa Targa di Bronzo dello storico ventennale 1949-1969 posta all'Hotel Belmare di Viareggio dove era nato il Vespa Club d'Italia.

Naturalmente, i complementi fondamentali che aggregano questa storia inarrivabile negli anni in cui si è manifestata, sono gli scooter Vespa, che hanno avuto maggior rilievo nella società e nel cuore degli appassionati: la Vespa 98 del 1946 segna l'inizio della fantastica avventura che ricorda Enrico Piaggio e Corradino D'Ascanio; le Sport "6 giorni" del 1952 e del 1953 delle memorabili imprese sportive; la 125 del 1952 modello interprete del film di William Wyler "Vacanze Romane" con Audrey Hepburn e Gregory Peck, e tanti altri memorabili pezzi che rappresentano un percorso entusiasmante sino agli anni '70. Vale la pena di ricordare l'accostamento di questo magico veicolo al mondo femminile negli anni '50 con l'Audax internazionale femminile, l'epico raduno di Milano, e il raduno internazionale "Ragazze in Vespa". Un percorso che si sposa naturalmente con le collezioni del patrimonio permanente del Nicolis sino, ogni volta, a rinnovare e completare ogni tassello della storia contemporanea del nostro Paese. Arrivate al Museo in Vespa o postate le vostre foto più belle con l'hashtag #vespa70 e #enicopiaggio con la vostra Vespa e potrete usufruirne immediatamente di un ingresso speciale a 9 Euro anziché 12 Euro, allargato anche a chi arriverà in Vespa al Museo Nicolis. ■